

**Il caso**

# Riapre l'Abc Procacci ricorda "Quella volta solo in sala"

ANTONELLA GAETA



Domenico Procacci

**L**A SCENA sembra scritta apposta per il cinema. Fine anni Settanta, vigilia di Natale, Abc di Bari: Domenico Procacci è l'unico spettatore in sala del cult "Jesus Christ Superstar". «L'avevo già visto -ricorda il produttore Fandango- ma l'Abc lo ridava e così decisi di andarci. Ma alle mie spalle sentivo l'ombra del proiezionista che alimentava il mio senso di colpa, era lì solo per me». A venti minuti dalla fine, Procacci cede, gli fa segno che ok per lui può bastare e non riesce a mettere neanche piede fuori dalla sala che le luci si spengono, di colpo. I ricordi sono tanti quando ripensa alla sala d'essai addormentata sotto il faro, sull'ansa larga del lungomare di San Cataldo e che oggi alle 18,30 finalmente, dopo quattro anni di chiusura, riapre.

SEGUE A PAGINA XI

**L'evento**

# Il ricordo di Procacci "Io, spettatore all'Abc"

(segue dalla prima di cronaca)

ANTONELLA GAETA

«**L**A mia formazione è passata attraverso Abc e Cinestudio. Sono i luoghi che ho frequentato di più e che hanno preparato la decisione di andare a Roma per provare a fare il cinema». Tantissimi film, tantissime storie. Il caso vuole che il film di riapertura dell'Abc sia l'austriaco *Revanche* di Gotz Spielmann, distribuito dalla Fandango. «Sono felice che riapra perché so bene che se ne sentiva davvero la mancanza. Forse chi non si occupa tutti i giorni di cinema non può avvertirlo, ma che riapra una sala cittadina è in assoluta controtendenza con il resto d'Italia, come lo è il progetto "D'autore", pensato dall'Apulia film commission per sostenere i d'essai. E' in atto una rivoluzione che sta portando il cinema di città a chiudere e le multiplex a destinare le sale grandi al 3D e quelle più piccole comunque a grosse pro-



**La riflessione  
del produttore  
"La ripresa  
delle attività è  
un segno di  
speranza per il  
futuro"**

**IL FILM**  
Oggi sullo  
schermo  
"Revanche"

duzioni, soffocando di fatto il cinema di qualità». E ribadisce: «Al di là della nostalgia, è guardando al presente con un'anacronistica speranza nel futuro, che sono contento per la riapertura dell'Abc».

Procacci ricorda lo scherzo del destino che ha portato il film austriaco nella cinquina degli Oscar lo scorso anno e non il suo *Gomorra*. «Decisi di distribuire *Revanche* su segnalazione proprio di Matteo Garrone che l'aveva visto in un festival e quando incontrai il regista Spielmann a Londra, lui riteneva del tutto impossibile che un film piccolo come il suo fosse inserito nella cinquina degli Academy e non uno importante come *Gomorra*. Ma, invece, è andata esattamente così».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Cinema Abc, Bari**

Riapertura con la proiezione di "Revanche  
- Ti ucciderò", alle 18,30 e alle 21